

PACKAGING

Comieco presenta il progetto "Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi"

Le tante tonnellate di cibo che ogni giorno vengono buttate via a Milano da ieri potrebbero avere un altro destino. Contro questo spreco è sceso in campo **Comieco** - il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi Cellulosici - che ha promosso il progetto "Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi", presentato ieri pomeriggio nel capoluogo lombardo. Obiettivo dichiarato il ridurre la quantità di alimenti gettati e, nello stesso tempo, stimolare un cambio di mentalità nei ristoranti e nei clienti. Realizzata in collaborazione con Slow Food Italia, la Doggy Bag ha incontrato anche l'adesione di diversi esponenti della cultura italiana. Tra questi l'architetto Michele

De Lucchi e il professore Andrea Kerbaker che hanno coordinato un team di professionisti chiamati a fare del nuovo contenitore un oggetto d'autore, come i designer Giulio Iacchetti, Matteo Ragni e Chiara Moreschi e Francesco Faccin, che hanno firmato la progettazione dei tre diversi pack in cartoncino per cibi e bevande, e degli illustratori Olimpia Zagnoli, Beppe Giacobbe e Guido Scarabottolo che li hanno illustrati. Il progetto è la risposta made in Italy per limitare gli sprechi alimentari coinvolgendo tutti i protagonisti della filiera alimentare, a partire dagli chef e arrivando al team del ristorante e ai clienti. Grazie alla collaborazione con Slow Food Italia sono



già 75 i ristoranti milanesi e lombardi coinvolti che, a partire da questo mese, riceveranno gratuitamente un kit di contenitori. Ma un ruolo assolutamente di

primo piano è riservato anche ai clienti dei ristoranti che, una volta ricevuto il set Doggy Bag, lo potranno utilizzare anche successivamente. **(b. t.)**

